

TPB SCARL

Bilancio di esercizio al 31-12-2019

Dati anagrafici	
Sede in	VIA DI SALICETO 3 - 40128 BOLOGNA (BO)
Codice Fiscale	03090291208
Numero Rea	BO 491024
P.I.	03090291208
Capitale Sociale Euro	10.000 i.v.
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	si
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento	TPER S.p.A.
Appartenenza a un gruppo	no

Stato patrimoniale

	31-12-2019	31-12-2018
Stato patrimoniale		
Attivo		
C) Attivo circolante		
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	14.241.590	14.083.005
Totale crediti verso clienti	14.241.590	14.083.005
4) verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	57.586	14.422
Totale crediti verso controllanti	57.586	14.422
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	12.201
Totale crediti tributari	-	12.201
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	1.456
Totale crediti verso altri	-	1.456
Totale crediti	14.299.176	14.111.084
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	11.106.347	11.136.546
Totale disponibilità liquide	11.106.347	11.136.546
Totale attivo circolante (C)	25.405.523	25.247.630
D) Ratei e risconti	84	-
Totale attivo	25.405.607	25.247.630
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	10.000	10.000
IV - Riserva legale	1.023	709
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Totale altre riserve	7.155	7.155
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	253	313
Totale patrimonio netto	18.431	18.178
D) Debiti		
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	450.081	443.159
Totale debiti verso fornitori	450.081	443.159
11) debiti verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	24.923.928	24.785.856
Totale debiti verso controllanti	24.923.928	24.785.856
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	938	-
Totale debiti tributari	938	-
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	12.230	437
Totale altri debiti	12.230	437
Totale debiti	25.387.176	25.229.452
Totale passivo	25.405.607	25.247.630

Conto economico

	31-12-2019	31-12-2018
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	94.592.626	94.256.920
5) altri ricavi e proventi		
Totale altri ricavi e proventi	22.846	27.659
Totale valore della produzione	94.615.472	94.284.578
B) Costi della produzione		
7) per servizi	94.575.070	94.254.140
14) oneri diversi di gestione	26.857	30.098
Totale costi della produzione	94.601.928	94.284.238
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	13.544	340
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
Totale proventi diversi dai precedenti	6	5.829
Totale altri proventi finanziari	6	5.829
17) interessi e altri oneri finanziari		
Totale interessi e altri oneri finanziari	12.230	5.824
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(12.224)	5
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	1.320	345
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	1.067	32
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	1.067	32
21) Utile (perdita) dell'esercizio	253	313

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	31-12-2019	31-12-2018
Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	253	313
Imposte sul reddito	1.067	32
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus /minusvalenze da cessione	1.320	345
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	1.320	345
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	(158.585)	-
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	6.922	-
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	(84)	-
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	(6.146)	-
Totale variazioni del capitale circolante netto	(157.893)	-
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	(156.573)	-
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(12.224)	5
Totale altre rettifiche	(12.224)	-
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	(168.797)	-
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	(168.797)	-
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	11.136.546	-
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	11.136.546	-
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	11.106.347	11.136.546
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	11.106.347	11.136.546

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2019

Nota integrativa, parte iniziale

CRITERI DI FORMAZIONE

Il bilancio dell'esercizio è stato redatto in conformità alla normativa del Codice Civile ed è costituito dallo Stato Patrimoniale (preparato in conformità allo schema previsto dagli artt. 2424 e 2424 bis c.c.), dal Conto Economico (preparato in conformità allo schema di cui agli artt. 2425 e 2425 bis c.c.) e dalla presente Nota Integrativa, redatta ai sensi dell'articolo 2427 del Codice Civile e trasposta nella tassonomia XBRL (Extensible Business Reporting Language), che costituisce, ai sensi e per gli effetti del citato articolo 2423, parte integrante del bilancio d'esercizio. I principi contabili ed i criteri di valutazione adottati dalla Società per la formulazione del presente bilancio sono quelli previsti dalla vigente legislazione civile e dall'O.I.C. – Organismo Italiano di Contabilità - in tema di principi contabili. Vengono inoltre fornite tutte le informazioni complementari ritenute necessarie a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge.

CRITERI DI VALUTAZIONE, PRINCIPI CONTABILI E PRINCIPI DI REDAZIONE DEL BILANCIO

I principi contabili ed i criteri utilizzati nella formazione del bilancio non si discostano dai medesimi utilizzati per la formazione del bilancio del precedente esercizio, in particolare nelle valutazioni e nella continuità dei medesimi principi.

Nella redazione del bilancio d'esercizio si è tenuto conto delle modifiche apportate alle precedenti versioni dei principi contabili nazionali.

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza economica, nella prospettiva della continuazione dell'attività nonché tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensi tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi oneri di numerario (incassi e pagamenti).

Gli elementi eterogenei compresi nelle singole voci sono stati valutati separatamente. La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della società nei vari esercizi.

La valutazione, tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato, che esprime il principio della prevalenza della sostanza sulla forma - obbligatoria laddove non espressamente in contrasto con altre norme specifiche sul bilancio - consente la rappresentazione delle operazioni secondo la realtà economica sottostante gli aspetti formali.

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423 comma 4 e all'art. 2423 bis comma 2 del Codice Civile.

MONETA DI CONTO

Il bilancio dell'esercizio è esposto in unità di Euro. La Nota Integrativa è redatta in unità di Euro. La trasposizione dei dati dalla contabilità tenuta in centesimi di Euro al bilancio in unità di Euro è avvenuta arrotondando matematicamente la somma delle singole partite.

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Sono iscritte al costo storico di acquisizione o di produzione ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi e imputati direttamente alle singole voci. I periodi di ammortamento successivamente riportati si ritengono rappresentativi della residua possibilità di utilizzo.

I diritti di brevetto industriale, di utilizzazione delle opere dell'ingegno e i marchi sono valutati al costo effettivamente sostenuto, ivi inclusi gli oneri accessori, al netto degli ammortamenti che sono stati operati in misura costante.

Gli altri costi pluriennali sono valutati al costo effettivamente sostenuto ivi inclusi gli oneri accessori ed ammortizzati direttamente in conto secondo la stima della loro effettiva utilità residua, a partire dall'esercizio in cui si realizzano i primi benefici economici derivanti dal loro sostenimento.

Sulle immobilizzazioni immateriali, qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Nel caso in cui vengano meno i presupposti di tale svalutazione, viene ripristinato in tutto o in parte il valore originario rettificato dei soli

ammortamenti.

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisizione - comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione - rettificato dai corrispondenti fondi di ammortamento e aumentato, se del caso, della rivalutazione monetaria secondo la Legge n. 72 del 19 marzo 1983 e dalla rivalutazione obbligatoria di cui alla Legge n. 413 del 31 dicembre 1991. Il costo delle immobilizzazioni materiali, la cui utilizzazione è limitata nel tempo, è stato sistematicamente ammortizzato in base alla residua possibilità di utilizzazione del bene. I beni aventi un valore unitario inferiore a Euro 516,46 sono stati completamente ammortizzati nell'esercizio di acquisizione, in considerazione della loro limitata rilevanza e durata.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate considerando l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione del bene.

Per la stima della vita utile si sono tenuti in considerazione, oltre all'obsolescenza e all'esperienza dell'impresa e del settore in cui opera, i piani aziendali per la sostituzione dei cespiti, le politiche di manutenzione attuate, le stime dei produttori degli impianti ed in particolare di quelle di coloro che sono intervenuti per le manutenzioni e per innovazioni particolarmente significative.

Qualora alla data della chiusura dell'esercizio il valore dell'immobilizzazione risulti durevolmente inferiore al costo iscritto, tale costo viene rettificato attraverso un'apposita svalutazione; se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

Le spese di manutenzione delle immobilizzazioni materiali di natura ordinaria sono state imputate direttamente al Conto Economico dell'esercizio mentre quelle di carattere straordinario e ritenute incrementative del valore dei beni cui si riferiscono sono state portate in aumento del valore dei relativi cespiti.

IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Le partecipazioni in altre imprese sono valutate al costo di acquisto o sottoscrizione, inclusivo degli oneri accessori, eventualmente rettificato in caso di perdite di valore ritenute durevoli. Le altre immobilizzazioni finanziarie sono generalmente iscritte al presumibile valore di realizzo.

CREDITI, DEBITI E ATTIVITA' FINANZIARIE

I crediti sono iscritti al presumibile valore di realizzo, determinato quale differenza tra il valore nominale degli stessi e la stima del rischio specifico e generico di inesigibilità dei crediti, mentre i debiti sono esposti al valore nominale, ritenuto rappresentativo del valore di estinzione.

RIMANENZE DI MAGAZZINO

Le giacenze di magazzino sono valutate in base al minor valore tra il costo di produzione o acquisto (comprensivo degli oneri accessori) e il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato. I lavori in corso su ordinazione comprendono i costi sostenuti nel corso dell'esercizio, ma non allocabili ai prodotti finiti in giacenza a fine esercizio, in quanto correlati a ricavi futuri.

La determinazione del costo per i beni commercializzati è stata effettuata considerando il costo medio di acquisto dell'anno. Per i beni di produzione interna il costo di fabbricazione include i costi delle materie prime, dei materiali, delle energie, della manodopera diretta nonché le spese indirette di produzione, per le quote ragionevolmente imputabili ai prodotti, con esclusione degli oneri finanziari e delle spese generali ed amministrative. In particolare per i semilavorati ed i prodotti in corso di lavorazione, il costo di produzione è determinato tenendo conto dello stadio di lavorazione raggiunta.

Il valore di mercato è rappresentato dal costo di sostituzione per le materie prime, sussidiarie e semilavorati di acquisto e dal valore netto di realizzo per le merci, i prodotti finiti ed i prodotti in corso di lavorazione.

Le giacenze di magazzino obsolete e a lento rigiro sono valutate in relazione al loro grado di utilizzo o al presunto valore di realizzo.

DISPONIBILITA' LIQUIDE

Le disponibilità liquide sono esposte al loro valore nominale, ritenuto rappresentativo del loro valore di realizzo; in particolare sono state valutate secondo i seguenti criteri:

1. depositi bancari, postali e assegni al presumibile valore di realizzo;
2. denaro e valori bollati in cassa al valore nominale;
3. disponibilità in valuta estera al cambio in vigore alla data di chiusura dell'esercizio.

RATEI E RISCONTI

I ratei e i risconti sono stati calcolati in base al principio della competenza economica ed in applicazione del principio di correlazione tra i costi ed i ricavi dell'esercizio.

IMPOSTE

Le imposte d'esercizio sono determinate sulla base di una realistica previsione degli oneri d'imposta da assolvere, in applicazione della vigente normativa fiscale, e sono esposte nella situazione patrimoniale, al netto degli acconti versati e delle ritenute subite, nella voce "Debiti tributari" qualora risulti un saldo netto a debito, ovvero nella voce "Crediti tributari", qualora il saldo risulti a credito.

Le imposte sul reddito anticipate e differite sono calcolate sulle differenze temporanee tra i valori patrimoniali iscritti in bilancio e i corrispondenti valori riconosciuti ai fini fiscali, qualora esistenti, e risultano esposte nella voce "Imposte anticipate", se attive, e tra i fondi per rischi ed oneri nella voce "Fondo per imposte, anche differite", se passive.

In particolare, le imposte anticipate sono rilevate in quanto esiste la ragionevole certezza dell'esistenza, negli esercizi in cui si riverseranno le differenze temporanee deducibili, a fronte delle quali sono iscritte le imposte anticipate, di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle stesse che si andranno ad annullare.

FONDI PER RISCHI ED ONERI

Sono stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza; gli stanziamenti riflettono la migliore stima possibile in base agli elementi disponibili. Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica. Le passività potenziali sono state rilevate in bilancio e iscritte nei fondi in quanto ritenute probabili ed essendo stimabile con ragionevolezza l'ammontare del relativo onere.

TRATTAMENTO FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO

L'ammontare iscritto nella voce "Trattamento di Fine Rapporto di lavoro subordinato" rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il debito è accantonato in base all'anzianità maturata dai singoli dipendenti in forza alla data di bilancio, secondo quanto previsto dalle leggi e dal contratto collettivo nazionale di lavoro applicato.

COSTI E RICAVI, INTERESSI ATTIVI E PASSIVI

Sono rilevati in bilancio secondo i principi della prudenza e della competenza economica e risultano rettificati con la rilevazione degli opportuni ratei e risconti. I ricavi e i proventi, i costi e gli oneri sono iscritti al netto dei resi, degli sconti, abbuoni e premi, nonché delle imposte direttamente connesse con la vendita dei prodotti.

I ricavi per la vendita dei prodotti sono riconosciuti al momento del trasferimento di proprietà, così come previsto dai singoli contratti in essere.

I ricavi di natura finanziaria e quelli derivanti da prestazioni di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale, salvo quanto già sopra precisato in merito agli interessi attivi di mora.

GARANZIE, IMPEGNI, BENI DI TERZI E RISCHI.

Gli impegni sono stati indicati nei conti d'ordine al valore nominale, desunto dai relativi contratti.

Le garanzie fideiussorie sono indicate nei conti d'ordine per un importo pari all'ammontare della garanzia prestata.

I rischi per i quali la manifestazione di una passività è probabile sono descritti nelle note esplicative e accantonati secondo criteri di congruità nei fondi rischi.

Nota integrativa, attivo

Attivo circolante

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	14.083.005	158.585	14.241.590	14.241.590
Crediti verso imprese controllanti iscritti nell'attivo circolante	14.422	43.164	57.586	57.586
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	12.201	(12.201)	-	-
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	1.456	(1.456)	-	-
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	14.111.084	188.092	14.299.176	14.299.176

Disponibilità liquide

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	11.136.546	(30.199)	11.106.347
Totale disponibilità liquide	11.136.546	(30.199)	11.106.347

Ratei e risconti attivi

	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Totale ratei e risconti attivi	84	84

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Patrimonio netto

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

	Valore di inizio esercizio	Altre variazioni		Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Incrementi	Decrementi		
Capitale	10.000	-	-		10.000
Riserva legale	709	314	-		1.023
Altre riserve					
Totale altre riserve	7.155	-	-		7.155
Utile (perdita) dell'esercizio	313	253	(313)	253	253
Totale patrimonio netto	18.178	253	-	253	18.431

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione
Capitale	10.000	capitale	B
Riserva legale	1.023		B
Altre riserve			
Totale altre riserve	7.155		A, B, C
Totale	18.178		

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Debiti

Variazioni e scadenza dei debiti

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Debiti verso fornitori	443.159	6.922	450.081	450.081
Debiti verso controllanti	24.785.856	138.072	24.923.928	24.923.928
Debiti tributari	-	938	938	938
Altri debiti	437	11.793	12.230	12.230
Totale debiti	25.229.452	157.724	25.387.176	25.387.177

Nota integrativa, parte finale

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione
Paolo Paolillo

Dichiarazione di conformità del bilancio

Il sottoscritto Paolo Paolillo, dichiara che i prospetti contabili Stato Patrimoniale, Conto Economico, Rendiconto Finanziario e/o Nota Integrativa sono redatti in modalità non conforme alla tassonomia italiana XBRL in quanto la stessa non è sufficiente a rappresentare la particolare situazione aziendale, nel rispetto dei principi di chiarezza, correttezza e veridicità di cui all'art. 2423 del codice civile

La sottoscritta Maria Isabella De Luca, ai sensi dell'art. 31 comma 2-quinquies della Legge 340/2000, dichiara che il presente documento è conforme all'originale depositato presso la società